

L'INIZIATIVA

A scuola per vedere la Guardia costiera lavorare in mare

LA SPEZIA

Promuovere la cultura del mare e avvicinarsi a una delle più importanti professioni a esso collegata. Questi gli obiettivi che hanno portato ragazzi e ragazze di una scuola di Viareggio a conoscere più da vicino l'organizzazione e le attività svolte dalla **Capitaneria di porto** della Spezia. La visita, martedì, ha coinvolto 49 alunni. Dopo l'accoglienza e una veloce introduzione del comandante Alberto Battaglini, il gruppo arrivato dall'istituto d'istruzione superiore Galilei Artiglio ha avuto accesso alla sa-

la operativa e al centro Vts (Vessel Traffic Service): il cuore pulsante della **Guardia costiera**.

Non solo. In seguito, la delegazione toscana ha potuto esplorare anche le unità navali. Tra le quali, la motovedetta 865. A bordo della quale, sotto la guida attenta e competente dell'equipaggio, gli studenti hanno potuto scoprire le principali funzioni di navi di questo tipo e le operazioni quotidiane alle quali il personale si trova a dover adempiere. A suscitare l'interesse dei giovani, tutti appartenenti alle classi quarte dell'istituto e accompagnati dalla vicepresidente Cosimina Aversa e dai professori Salvatore Vescera, Emilio Valente, Martina Doveri, An-

gelo Siracusa e Lorenzo Genovese, sono state in particolare le spiegazioni sulle mansioni dei militari spezzini.

Le domande sono arrivate a ripetizioni, con il personale che dopo aver mostrato la vita lavorativa all'interno della centrale, ha citato più volte tre capisaldi: la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente.

«Grazie a questa esperienza formativa, gli alunni hanno potuto avvicinarsi al nostro mondo - chiosano dalla **Capitaneria di porto** -. Hanno potuto sviluppare una maggiore consapevolezza sul ruolo che la **Guardia costiera** svolge ai fini della sicu-

rezza marittima, alla salvaguardia della vita umana in mare e alla protezione dell'ambiente marino. Operazioni sempre improntate alla tutela e garanzia del corretto uso civico del mare». —

D.I.



Il gruppo di studenti viareggini in visita alla capitaneria di porto spezzina



Peso: 21%